



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 / 01 / 2011

DECRETO N. 40 DEL 06/11/2013

OGGETTO: Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009).

UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA: Progetto "Lavori di espurgo dell'alveo delle opere idrauliche mediante risagomatura delle sponde e la costruzione di tratti di scogliera lungo tutta l'asta fluviale del Canale Bisatto ricadente nel Circondario idraulico di Vicenza". **Codice VI039A/10 - CUP H59H13000130001.**

Importo finanziato Sezione Attuativa Euro 950.000,00.

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

**II COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

PREMESSO CHE:

- la Legge 191/2009 prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e in particolare, all'articolo 2, comma 240, prevede che dette risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 23.11.2010 n. 2816 è stato approvato l'elenco degli interventi finalizzati alla mitigazione di situazioni di rischio idrogeologico;
- con l'Accordo di Programma, firmato in data 23.12.2010, fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto sono stati programmati gli interventi urgenti e prioritari da finanziare per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione del Veneto;
- l'Accordo di Programma è stato rimodulato con Atto integrativo in data 10.11.2011;
- in data 20.01.2012, con delibera n. 6 il CIPE ha reso disponibili risorse (€ 17,3 Milioni) per finanziare interventi, volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord, in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con copertura a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- in attuazione dello specifico adempimento previsto dalla suddetta delibera, il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso al DIPE, con nota del 30.05.2012, l'elenco degli interventi da finanziare con tali fondi tra cui gli interventi della Regione del Veneto, comunicati con nota del 29.5.2012 dell'Assessorato all'Ambiente;
- in tale elenco figura anche l'intervento "Lavori di espurgo dell'alveo delle opere idrauliche mediante risagomatura delle sponde e la costruzione di tratti di scogliera lungo tutta l'asta fluviale del Canale Bisatto ricadente nel Circondario idraulico di Vicenza" - Codice VI039A/10;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con nota 0004822 del 27.11.2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica ha comunicato le modalità di trasferimento delle risorse e in particolare ha comunicato che, coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa le risorse assegnate e non impegnate entro il termine del 31.12.2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno revocate dal CIPE;
- il Ragioniere Generale dello Stato, con nota n. 34584 del 17.04.2013 ha chiarito che l'impegno entro il 31.12.2013 di cui sopra, è un impegno giuridico (contratti giuridicamente perfezionati), in quanto l'impegno contabile attiene agli atti di spesa emessi dal Soggetto delegante (MiSE);
- il MiSE-Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con nota n. 0001859-U del 11.02.2013 ha indicato che l'assegnazione del CIPE 6/2012 è interamente e pienamente utilizzabile per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate;

- con Decreto commissariale n. 22 del 03.06.2013 è stata destinata la somma di Euro 950.000,00, a valere sui fondi assegnati con la predetta delibera CIPE 6/2012, per la realizzazione dell'intervento in argomento ed è stata individuata l'Unità di Progetto Genio Civile di Vicenza quale Ente cui avvalersi per la realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 848 del 04.06.2013, la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato di garantire, qualora si verificassero ritardi da parte dello Stato nell'erogazione del finanziamento programmato, la copertura finanziaria, entro il limite di € 15.300.000,00, di ogni contratto stipulato dallo stesso Commissario nell'ambito della realizzazione degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio veneto;
- in data 18.09.2013, veniva sottoscritto con firma digitale un apposito Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto che definisce i termini dell'impegno della Regione a copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario;

CONSIDERATO, INOLTRE CHE

- il ricorso a procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 smi è motivato dall'urgenza di pervenire a una obbligazione giuridicamente perfezionata entro il 31.12.2013 per non incorrere nella revoca del finanziamento dell'intervento diretto a rimuovere situazioni a elevato rischio idrogeologico;

RILEVATO CHE

- gli interventi in oggetto ricadono in area soggetta a vincolo ambientale di cui al D.lgs. n. 42/2004, precisando tuttavia che i lavori di cui trattasi rientrano nella fattispecie di cui al D.P.R. 14 aprile 1993 e Circolare Regionale del 10 ottobre 1994, n. 32, avendo carattere di ripristino e di consolidamento spondale che non altera sostanzialmente lo stato dei luoghi;
- con nota prot. n. 25523 del 18.09.2013 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, ritenuto di condividere che le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità delle opere rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione;

RICHIAMATO

- il parere favorevole in linea tecnica-economica del progetto espresso con voto n. 179 del 17.06.2013 dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. di Vicenza;

CONSIDERATO CHE

- con nota n. 449026 del 18.10.2013 l'Unità di Progetto del Genio Civile di Vicenza ha trasmesso il progetto definitivo - esecutivo in argomento alla Direzione difesa del Suolo con il seguente Quadro economico:

Cod.	Descrizione	Importo
A	SOMME A BASE D'ASTA	
A1	Importo per l'esecuzione dei lavori (a misura, a corpo)	714.072,06
A2	Importo oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	16.442,35
A3	Totale importo lavori (A1+A2)	730.514,41

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA 21% su lavori e oneri sicurezza	153.408,03
B2	Incentivo alla progettazione (art. 92, D.lgs. 163/2006)	14.610,29
B3	Incarico per rilievo topografico	30.000,00
B4	Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	3.000,00
B5	Imprevisti (Iva compresa) ed arrotondamenti	18.467,28

B6	<i>Totale somme a disposizione</i>	219.485,59
----	------------------------------------	------------

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A3+B6) 950.000,00

VISTA la nota n. 470074 del 30.10.2013 con la quale la Direzione Regionale Difesa del Suolo, in qualità di organo tecnico a supporto del Commissario, a seguito di verifica degli elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente ed esame degli atti relativi al progetto in argomento, ritiene si possa procedere all'approvazione del progetto esecutivo relativo alle opere in oggetto e alla conferma del contributo per la realizzazione dei lavori secondo quanto previsto dal quadro economico, tenuto conto del necessario adeguamento dell'IVA;

CONSIDERATO che con il decreto commissariale n. 22 del 03.06.2013 è stato previsto di accantonare l'1% dell'importo di progetto, da reperire tra le somme per imprevisti del quadro economico, da destinare alle spese di funzionamento della struttura del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;

RITENUTO pertanto di poter approvare come esecutivo il progetto presentato: "Lavori di espurgo dell'alveo delle opere idrauliche mediante risagomatura delle sponde e la costruzione di tratti di scogliera lungo tutta l'asta fluviale del Canale Bisatto ricadente nel Circondario idraulico di Vicenza". Codice VI039A/10 - CUP H59H13000130001 secondo il seguente nuovo quadro economico:

Cod.	Descrizione	Importo
A	SOMME A BASE D'ASTA	
A1	Importo per l'esecuzione dei lavori (a misura, a corpo)	714.072,06
A2	Importo oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	16.442,35
A3	<i>Totale importo lavori (A1+A2)</i>	<i>730.514,41</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA 22% su lavori e oneri sicurezza	160.713,17
B2	Incentivo alla progettazione (art. 92, D.lgs. 163/2006)	14.610,29
B3	Incarico per rilievo topografico	30.000,00
B4	Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	3.000,00
B5	Oneri commissariali 1% (art. 1 comma 5 del D.P.C.M. del 20.7.2011)	9.500,00
B6	Imprevisti (Iva compresa) ed arrotondamenti	1.662,13
B7	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>219.485,59</i>

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A3+B7) 950.000,00

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;
VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
VISTO il D.P.R. n. 139 del 09/07/2010;
VISTO il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 s.m.i.;
VISTO D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i.;

DECRETA

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo relativo agli "Lavori di espurgo dell'alveo delle opere idrauliche mediante risagomatura delle sponde e la costruzione di tratti di scogliera lungo tutta l'asta fluviale del Canale Bisatto ricadente nel Circondario idraulico di Vicenza"- Codice VI039A/10 - CUP H59H13000130001, per l'importo complessivo di Euro 950.000,00 con la suddivisione indicata nel quadro economico che segue:

Cod.	Descrizione	Importo
A	SOMME A BASE D'ASTA	
A1	Importo per l'esecuzione dei lavori (a misura, a corpo)	714.072,06
A2	Importo oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	16.442,35
A3	<i>Totale importo lavori (A1+A2)</i>	<i>730.514,41</i>

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA 22% su lavori e oneri sicurezza	160.713,17
B2	Incentivo alla progettazione (art. 92, D.lgs. 163/2006)	14.610,29
B3	Incarico per rilievo topografico	30.000,00
B4	Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	3.000,00
B5	Oneri commissariali 1% (art. 1 comma 5 del D.P.C.M. del 20.7.2011)	9.500,00
B6	Imprevisti (Iva compresa) ed arrotondamenti	1.662,13
B7	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>219.485,59</i>

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A3+B7) 950.000,00

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 950.000,00 si fa fronte con i fondi resi disponibili con Delibera CIPE n. 6 del 20.01.2012, come stabilito con decreto commissariale n. 22 del 03.06.2013;
- di dare atto che a garanzia della copertura finanziaria di ogni obbligazione giuridicamente vincolante stipulata dal Commissario interviene il fondo di garanzia di cui all'Accordo tra la Regione Veneto e il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico del Veneto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 2 bis, Legge n. 241/1990 in data 18/09/2013;
- all'affidamento dei lavori provvederà l'Ufficio del Genio Civile di Vicenza sulla base del disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Vicenza, secondo la procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Dott. Vincenzo Alonzi

